

# Soresina Collezione dei Velocipedi festeggia i 200 anni della nascita della bicicletta

Domenica 17 apertura con visite guidate gratuite in occasione della manifestazione "Sapori e colori d'autunno"

La Collezione dei velocipedi e biciclette antiche A. & C. Azzini di Soresina sta riscuotendo enormi consensi tra gli appassionati, tanto che alcune riviste di settore l'hanno giudicata la più completa ed esaustiva esposizione della storia della bicicletta esistente oggi in Italia.

Essa conta ormai 180 pezzi, che coprono tutta la storia dei velocipedi dal 1817 agli anni '50; inoltre ogni anno richiama oltre 1500 visitatori annuali da tutto il nord Italia.

Abbiamo chiesto al curatore **Alfredo Azzini** come sia stato possibile passare dai 140 pezzi presenti all'inaugurazione

della Collezione (marzo 2014) agli attuali 180: "La continua evoluzione della collezione è imposta dall'esigenza di offrire ai nostri visitatori un costante e completo aggiornamento dell'avvincente storia dei velocipedi. Nella prossima chiusura invernale faremo dei lavori per poter

accogliere ben tre tralicci realizzati in Francia e in Inghilterra tra il 1871 ed il 1884. Questi mezzi, dalle ruote di oltre 130 cm di diametro, hanno caratterizzato il mondo dei velocipedi sino alla fine dell'800; erano i velocipedi preferiti dai signori dell'epoca che non amavano rischiare la vita con le Grand Bi, i bicikli con

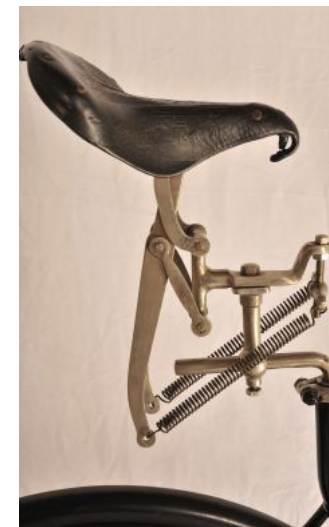
la grande ruota anteriore. La collezione ha inoltre incrementato, anche grazie ai numerosi scambi effettuati con altri appassionati, la qualità delle biciclette da corsa, che ora coprono il periodo pionieristico della seconda metà del XIX secolo sino al periodo cosiddetto eroico degli anni '50".

Una particolarità della collezione consiste nel fatto che tutti i mezzi siano utilizzabili: il restauro infatti viene fatto direttamente nell'atelier all'interno degli ambienti del museo.

Il curatore dei restauri **Carlo Azzini** spiega il perché di questa scelta: "Quella di allestire un atelier per il restauro è stata una

scelta obbligata perché sul mercato non si trovano più gli artigiani ciclisti in grado di fare una manutenzione ai nostri mezzi. Oggi ci sono bravissimi meccanici che sanno intervenire su biciclette anche con 42 rapporti, ma quasi nessuno ha più l'attrezzatura e la capacità tecnica di montare un carter o di ricostruire o montare il movimento

dei freni a bacchetta interna al telaio. Con l'aiuto del caro amico Augusto Colla, scomparso due anni fa, abbiamo ripristinato o ricostruito vecchi strumenti e Lui, nei cinque anni di collaborazione, ci ha trasmesso la sua grande e preziosa eredità di esperto ed intelligente meccanico. Portiamo interventi conservativi quando la bici è in



buono stato, con la vernice ancora visibile; in altri casi facciamo un restauro integrale avendo però cura di utilizzare i pezzi di ricambio originali e rispettando rigidamente i materiali utilizzati all'origine, quali nichelo cromo. Per quanto riguarda la verniciatura, manteniamo rigorosamente il colore del modello e il tipo di vernice; inoltre la fi-

latura è sempre fatta esclusivamente a mano. Le nichelature e le cromature sono fatte da ditte specializzate con le quali collaboriamo a stretto contatto, mentre la verniciatura viene fatta in un laboratorio che dispone ancora di forni che lavorano a 150°, per garantire la perfezione del lavoro dal punto di vista sia estetico sia storico".

A testimonianza del valore dei pezzi esposti, va aggiunto che, in occasione del 200° anniversario della bicicletta, la Collezione è stata chiamata a rappresentare l'Italia nella convention mondiale del velocipedismo, che si è tenuta a fine maggio a Karlsruhe (Germania), città natale dell'inventore

del velocipede: il Barone Karl Drais von Sauerbronn.

Azzini padre e figlio si mettono sempre a disposizione per le visite, mentre l'ingresso è rigorosamente gratuito.

Dice il sig. Alfredo: "Le visite sono esclusivamente guidate perché la storia della bicicletta è assolutamente sconosciuta, perciò solo insieme ad un esperto si può cogliere l'essenza stessa della collezione e la sua importanza storica. La gratuità dell'accesso è stata una scelta fortemente voluta perché in questo modo abbiamo voluto condividere la passione di Carlo per la tecnologia e la mia per la storia; quando si condivide qualcosa, non si può e non si deve far pagare."

Il museo, sito in via Robbiani 2 a Soresina, sarà aperto domenica 17 settembre dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30, in occasione della manifestazione "Sapori e colori d'autunno" organizzata dalla Pro Loco. Fedeli al loro impegno, gli Azzini saranno disponibili per visite guidate gratuite con partenza ogni 30 minuti.



La nostra squadra,  
la vostra forza

**SIGECO**

Società Italiana Gestioni Contabili

Da oltre 60 anni al servizio dell'impresa

Per informazioni

Tel 0374/34049 - [segreteria@sigeco.info](mailto:segreteria@sigeco.info)

Soresina, Via Robbiani, 2      Crema, Viale Repubblica, 35  
Cremona, Piazza Marconi, 4

[@sigeco.info](mailto:@sigeco.info)

Seguici anche su Facebook [#sigecosrl](https://www.facebook.com/sigecosrl)

**SH+**  
action more protection

EXCEEDS YOUR LIMITS

SHPLUS.COM

ACTIVLAB sport

SCOPRITE LA NUOVA COLLEZIONE BIKE 2018 NEL NOSTRO PUNTO VENDITA AZIENDALE DI Via Marconi 16/a a Bonemerse (CR) contatti :  
Tel: 0372 - 496222 e-mail: [info@shplus.com](mailto:info@shplus.com)